



Domenica 23/07/2023

Anno 23 N° 47

CUSTODIAMO IL CREATO

Vita parrocchiale

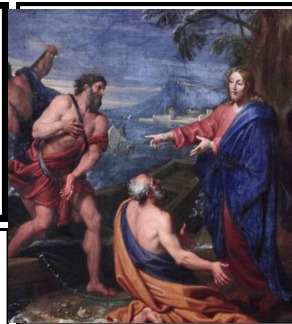
Foglio settimanale della Parrocchia Beata Vergine Assunta San Giorgio su Legnano

Recapiti: don Antonio Parroco: tel 0331-401051
don Nicola: 339 2160639/Suore:0331 402174/d. Angelo: 0331 401570
www.parrocchiadisangiorgio.com/ info@parrocchiadisangiorgio.com
RADIO SOTERA (parrocchiale) FM HZ 89,100 collegata con
RADIO PUNTO (San Vittore Olona) FM HZ 88,150

Orari apertura chiesa 7.00 - 12.00/ 15.00 - 18.30
Iban parrocchia: IT93J0840433720000000010679

**ANNO
PASTORALE
2022-23
KYRIE, ALLELUIA,
AMEN**

Pregare per vivere
nella Chiesa come
discepoli di Gesù



**VENITE
DIETRO A
ME,
VI FARO'
PESCATORI
DI UOMINI**

Orari S. Messe : 17.30 vigiliare/08.00/10.30/17.30 vespertina

Orari Confessioni: Ogni giorno dopo le Sante Messe/
Sabato 8.30-10.30 don Angelo/ 10.30-11.45 don Nicola/15.30-17.00 Parroco

Domenica 23 luglio 2023

VIII DOPO PENTECOSTE

Lunedì 24 S. Charbel Makhlef, sacerdote
h 8.30

Martedì 25 S. Giacomo, apostolo

h 8.30 Genoni Dodi Marialuisa

Mercoledì 26 Ss. Gioachino e Anna,

genitori della B.V. Maria

h 8.30 Colombo Agnese e Lenna Abramo/
Morelli Anna

Giovedì 27 S. Pantaleone, martire

h 8.30

Venerdì 28 Ss. Nazaro e Celso, martiri

h 8.30

Sabato 29 Ss. Marta, Maria e Lazzaro

h 17.30 Urbani Paolo/Tacchi Rosanna/
Bianchi Giancarlo/Fam.e Bianchi e Tacchi

Domenica 30 IX Dopo Pentecoste

h 8.00 Mezzenzana Giuseppe/Carlo/Nino/
Vignati Ernesta e Rosetta

h 10.30 Pro popolo

h 18.00

LA PAROLA DI DIO DELLA DOMENICA Mt 4,18-22

«Mentre camminava lungo il mare di Galilea, vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: "Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini".

Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono».

Una vocazione al vangelo ha sempre due ingredienti fondamentali: una voce che chiama e un cuore libero che ascolta. In questo racconto a noi impressiona la prontezza e la radicalità di questi due giovani. Ma prima ancora dovremmo cercare di immaginare la forza di quella chiamata, l'attrattiva e la bellezza che portava con sé. Nessuno abbandona tutto per il gusto di farlo: sarebbe un caso patologico, da curare. E spesso lo si giudica così, per la semplice ragione che uno non vede la causa, la sorgente, la radice di quel gesto. Ed invece è proprio questo ciò che incanta: quella voce invisibile che accende nel cuore desideri nuovi, pieni di vita e una gioia che nessuno può darsi.

Domenica 23 luglio GIORNATA DEI NONNI E DEGLI ANZIANI

Pregiamo per quelli vivi e quelli morti nella celebrazione eucaristica e invitiamo tutti a far visita ai nonni in questi giorni nella propria casa o al cimitero. Ricordo ai giovani che partecipano alla GMG l'invito del Papa prima della partenza a visitare i propri nonni.

30 luglio—06 agosto CAMPEGGIO FAMIGLIE A CERESOLE REALE

Tra adulti e bambini partecipano 42 persone accompagnate da don Antonio e suor Micaela



Domenica 30 luglio GIORNATA MONDIALE DELLA GIOVENTU'

Una cinquantina di giovani della nostra

UNITA' PASTORALE partecipano a questa bella esperienza spirituale.

31 luglio saranno a Fatima, luogo significativo del Portogallo per affidarsi a Maria.

2-6 agosto a Lisbona per la GMG fra momenti formativi, gli incontri sino alla

VEGLIA E LA SANTA MESSA CON IL PAPA

6-9 agosto visita di alcuni luoghi caratteristici del Portogallo: Batlha/Alcobaca/ con base Peniche per qualche tuffo nel fresco Oceano Atlantico.

Accompagniamo questi giovani, seguiti da don Nicola, Suor Maria e Suor Gisella, con l'affetto e la preghiera.

Sono il futuro delle nostre comunità cristiane.



PAROLE SULLA FAMIGLIA

Il Signore ha voluto darci dei figli speciali...Ci ha chiesto di continuare affidarci di Lui nonostante un tumore...che cerca di metterci paura del futuro, ma noi continuiamo a credere che Dio farà anche questa volta cose grandi.

Chiara Corbella Petrillo

Edizione estiva solo digitale.

Cammino sinodale, il «discernimento» Ecco le linee guida della fase sapienziale

Sono online (<https://camminosinodale.chiesacattolica.it> e www.chiesacattolica.it) le Linee guida per la fase sapienziale del Cammino sinodale delle Chiese in Italia, arrivato al terzo anno. Si tratta di uno strumento per accompagnare e orientare questo Cammino cercando «di capire come far sì che il rinnovamento ecclesiale, coltivato nella fase narrativa, non rimanga solo un sogno». Il testo si intitola «Si avvicinò e camminava con loro». Diviso in tre parti, offre alcune riflessioni suscitate dal racconto di Emmaus – icona scelta per questo anno – e presenta elementi metodologici per valorizzare la grande ricchezza del lavoro finora svolto. Con l'obiettivo di proseguire nel percorso avviato, rafforzando l'esercizio del discernimento a partire dai temi e dalle domande proposte nelle Linee guida e indicando decisioni possibili, impegni, aspetti ancora da sviluppare.

Il documento evidenzia cinque macro-temi, che raggruppano le istanze raccolte nel biennio dedicato all'ascolto: 1) la missione secondo lo stile di prossimità; 2) il linguaggio e la comunicazione; 3) la formazione alla fede e alla vita; 4) la sinodalità permanente e la corresponsabilità; 5) il cambiamento delle strutture.

Ogni macrotema si articola in alcuni sotto-temi che esplicitano le questioni emerse. Così, ad esempio, il testo avverte «l'esigenza di aprire strade da percorrere perché tutti abbiano posto nella Chiesa, a prescindere dalla loro condizione socio-economica, dalla loro origine, dallo status legale, dall'orientamento sessuale». Lo fa registrando che in particolare, su quest'ultimo aspetto, «le giovani generazioni, anche all'interno della Chiesa, sono molto sensibili agli atteggiamenti che sanno comprendere rispetto a quelli che respingono». Così «tali riflessioni chiedono, da un lato, di condividere le "buone pratiche" già attive nei territori ed emerse con i Cantieri di Betania e, dall'altro, di avviare processi di approfondimento sul piano antropologico e teologico, per integrare meglio le istanze del rispetto totale per le persone e della loro crescita nella verità». Il documento poi registra che è emersa «l'istanza di ripensare la formazione iniziale dei sacerdoti, superando il modello della separazione dalla comunità e favorendo modalità di formazione comune tra laici, religiosi, presbiteri».

Il documento inoltre avverte che «è urgente un riconoscimento reale del senso e del ruolo delle donne all'interno della Chiesa, già preponderante di fatto, ma spesso immerso in quella ufficiosità che non consente un vero apprezzamento della sua dignità ministeriale». Il problema non è quello di «estendere prerogative», ma di «ripensare in radice il contributo femminile in rapporto al senso stesso della ministerialità e al profilo dell'autorità nella Chiesa». Infatti «la questione delle donne rappresenta un banco di prova fondamentale per la Chiesa chiamata a fare i conti con acquisizioni culturali che ancora la disallineano dalla comune vita sociale». In quest'ottica «diventa importante individuare forme operative che esprimano chiaramente la piena valorizzazione femminile nella corresponsabilità ecclesiale». Al termine di ciascuno dei capitoli dedicati ai cinque macro-temi il documento propone una sola domanda come aiuto a sollecitare la riflessione e chiamare le comunità al discernimento.

Ecco le cinque domande: 1) «L'esistenza è intessuta di incontri con gli altri e la comunità si forma mediante la partecipazione di ciascun individuo: quali vie percorrere per la costruzione di una Chiesa davvero inclusiva, propositiva, responsabile, testimone di verità?».

2) «Quali chiavi interpretative e comunicative deve trovare la Chiesa per non lasciare nessuno "orfano di Vangelo"?».

3) «Come sintonizzare formazione ed educazione accompagnando la crescita per manente di tutti i membri della comunità, in ogni fase della vita e in qualsiasi ruolo si operi?». 4) «La Chiesa è una casa aperta e accogliente: come far sentire maggiormente coinvolti nella cura e nella gestione coloro che già la abitano, e in che modo renderla accogliente per coloro che sono o si sentono sulla soglia?».

5) «Le strutture della Chiesa, nei loro diversi ambiti, hanno bisogno di solide competenze, professionalità formate e divisione responsabile dei compiti: quali percorsi possono essere individuati per una gestione virtuosa ed efficace di beni e persone unita a una pastorale di nuovo attenta alla vita quotidiana?».

Per aiutare il lavoro a livello locale nelle prossime settimane verranno fornite anche alcune schede operative. «Queste Linee guida, facendo tesoro del biennio narrativo – spiega il Consiglio episcopale permanente nell'introduzione al documento – gettano un ponte verso la fase profetica, incamminando le Chiese in Italia verso un discernimento operativo che prepari il terreno alle decisioni, necessariamente

orientate a un rinnovamento ecclesiale e mai introverse; anche quando l'attenzione è puntata sulla vita interna delle nostre comunità, il pensiero è sempre quello estroverso della missione: rendere più agili alcune dinamiche ecclesiali (dottrinali, pastorali, giuridiche, amministrative) per rendere più efficace l'incontro tra il Vangelo, energia vivificante e perenne, e l'umanità di oggi». E questo soprattutto in un tempo in cui «i lavori sinodali si intrecciano con i problemi e i drammi di ciascuno, che sono i problemi e i drammi del mondo: gli strascichi sanitari, economici e sociali della pandemia, il clima di guerra tragicamente ravvivatosi, le crisi ambientali, occupazionali, esistenziali». Un tempo in cui «un senso di precarietà e di smarrimento avvolge molte persone e famiglie nel nostro Paese». Il testo delle Linee Guida è arricchito da alcune infografiche e contiene infine il cronoprogramma con l'agenda delle prossime tappe e appuntamenti che condurranno all'apertura della fase profetica nel maggio 2024. Così dal 25 al 27 settembre prossimi, in occasione del Consiglio episcopale permanente, verrà trattata la definizione dei temi di competenza del livello nazionale, ovvero della Cei (Commissioni episcopali, Uffici e Servizi e organismi nazionali della Cei) e del Comitato nazionale del Cammino sinodale. Mentre il 30 settembre e il 1° ottobre ci sarà l'Assemblea dei referenti diocesani. Nell'aprile del prossimo anno è invece prevista la consegna di tutte le proposte (i documenti delle Commissioni) alla presidenza del Cammino sinodale e la verifica con la plenaria del Comitato nazionale del Cammino sinodale. Quindi la presidenza del Cammino sinodale inoltrerà i documenti alla presidenza della Cei in vista dell'Assemblea generale che si terrà dal 20 al 23 maggio 2024 e che aprirà la fase profetica.